

Articolo tratto dal numero n.80 febbraio 2018 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Digital-empowerment

Le competenze digitali come ascensore sociale

Scuola & Tecnologia - di Rago Giuseppe



La possibilità di guardare al digitale come principale fattore di cambiamento della società è legata alla sua capacità di influenzare e "configurare" anche e soprattutto occasioni di apprendimento che agevolano la risposta comportamentale e quindi lo sviluppo della persona attraverso il coinvolgimento di processi cognitivi complessi.

Si tratta per tutti, ed in particolare per la scuola, di una tendenza emergente interessante, non trascurabile: una sfida intergenerazionale basata sul bisogno di promuovere competenze digitali, sempre più riconosciute e validate come requisito fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese, per **l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione**.

Educatori e formatori sono chiamati anzitutto ad una attenta e critica lettura pedagogica dello scenario digitale, fonte di una interessante riflessione scientifica sui fatti educativi e sui contesti formativi, sempre più profondamente attraversati dalla presenza dei nuovi media che spesso si fondono con la realtà del mondo e

delle cose, disorientando quanti adottano modelli e strutture "disconnesse".

Il dibattito della rivoluzione partecipativa sul digitale in aula è sempre aperto e controverso con proiezioni educative antinomiche. La linea da seguire, suggerita perché condivisa e consolidata nell'esperienza quotidiana tra i banchi, accanto agli studenti, è quella di un orientamento educativo basato nella tradizione, capace allo stesso tempo di continuare il passato in un presente rinnovato che guarda al progresso, conservando i lumi teorici, nella consapevolezza di poter sempre richiamare nelle pratiche educative un rapporto teoria-prassi, nodo cruciale dell'epistemologia pedagogica.

Non ci sono dubbi: **il digitale è oggi l'agente attivo dei grandi cambiamenti sociali**, economici e comportamentali, **il promotore dello sviluppo intellettuale e morale della persona** verso il raggiungimento dell'autocoscienza, del dominio di sé, della cooperazione sociale, della piena partecipazione ai valori e della rispondenza alle esigenze della comunicazione.

Il digitale è diventato luogo di pratiche comunicative e sociali, soluzione efficace per la condivisione e la collaborazione, strumento per la costruzione di un vero e proprio tessuto connettivo che supera il confine del luogo reale, lasciando spazio al virtuale e a quell'innovazione pervasiva che ha demandato alla scuola un'azione di nuova alfabetizzazione al linguaggio delle *new technology*, affinché tutti sappiano leggere e scrivere con i media. Si tratta di un atto dovuto, dettato dalle sollecitazioni del digitale che consegna alla società la chiave di lettura delle potenzialità intrinseche che permettono attraverso i *new media* di generare una competenza nuova che meglio potremmo definire come **digital-empowerment**.

La tassonomia delle competenze digitali può essere declinata in cinque macroaree, fortemente correlate alle altre competenze di base (che valorizzano gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa): informazione, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza e problem solving, tutte trasversali al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, critici e creativi dei nativi digitali e di quanti tendono al superare il gap generazionale, con la crescente volontà di arricchire il portfolio di esperienze tecnologicamente abilitanti. **Le abilità e le competenze digitali sono sempre meno una scelta di vita e sempre più una necessità quotidiana.**

Per il mondo della formazione, l'obiettivo è quello di puntare sostanzialmente verso un progetto educativo capace di abilitare i giovani al digitale, utilizzando un approccio creativo per insegnare competenze di base e fornire un percorso rinnovato capace di aprire al confronto con l'universo dei media, efficace per la comprensione e il confronto su un sapere che nasce proprio dalle nuove forme di espressione e comunicazione con le nuove tecnologie.

Bibliografia

- Castells, M. (2013). *Galassia Internet*. Milano: Feltrinelli.
- Calvani, A. (2001). *Educazione, comunicazione e nuovi media*. Torino: UTET.

Giuseppe Rago, Docente INF/01 incaricato UniFg e pedagista, formatore ed esperto di didattica digitale